

trasferiti non già da altre amministrazioni del territorio, ma da altre zone geograficamente lontane e quale sia il costo complessivo per lo Stato nella gestione di questa operazione. (4-01975)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazioni a risposta orale:

FERRO e FRATTA PASINI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

con diverse e successive prese di posizione anche da parte del sindacato autonomo degli agenti di polizia penitenziaria SAPPE, si sono evidenziate gravi carenze di organico nel ruolo degli agenti di polizia penitenziaria che operano nel carcere di Montorio a Verona;

nel predetto carcere la popolazione carceraria ha raggiunto le 700 unità a fronte di circa 300 agenti; ciò significa difficoltà di avere ferie o permessi, ma anche pericolosi abbassamenti dei livelli di sicurezza, dovendo un solo agente controllare fino a 150 detenuti;

è già avvenuto nel recente passato un suicidio da parte di un detenuto e si segnalano due-tre tentativi di suicidio al giorno;

nel carcere di Verona poi la carenza di organico è aggravata dal fatto che non c'è un direttore del carcere, essendo l'attuale *part-time* con il carcere di Tolmezzo;

i rappresentanti sindacali del SAPPE hanno nel corso di un recente incontro dichiarato che, vista la carenza di organico non è possibile garantire sempre sentinelle esterne specialmente di notte;

tra i mezzi in dotazione, i furgoni per le scorte, ereditati dai carabinieri, sono privi dei collegamenti via radio, oltreché obsoleti e non sicuri —:

se e come il Governo intenda intervenire per integrare la pianta organica degli agenti di polizia penitenziaria del carcere di Verona, ritenendolo un intervento necessario e improrogabile sia per la contingente emergenza che per garantire un livello di sicurezza accettabile.

(3-00621)

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il segretario regionale del Sappe (sindacato autonomo di polizia penitenziaria) Damiano Bellucci, con riferimento alla situazione esistente nella casa circondariale di Cosenza ha dichiarato che « la situazione è esplosiva »;

Damiano Bellucci ha dichiarato inoltre: « Da Tempo denunciemo la grave situazione determinatasi nell'istituto penitenziario cosentino, dove negli ultimi anni l'organico del personale del corpo è stato ridotto di oltre 50 unità: tale condizione determina la continua violazione dei più elementari principi costituzionali che disciplinano il rapporto di lavoro, in particolare per quanto attiene al riposo settimanale e le ferie » (cfr. *Adnkronos* 22 gennaio 2002 ore 17,20);

il segretario generale aggiunto del sindacato, Giovanni Battista Durante, ha già provveduto a segnalare al Sottosegretario alla Giustizia Jole Santelli la grave condizione in cui è costretta ad operare la polizia penitenziaria nella casa circondariale di Cosenza chiedendo che venga implementato l'organico —:

se ritenga oggettivamente fondato l'allarme lanciato dal segretario regionale calabrese del sindacato autonomo di polizia penitenziaria (Sappe) per le carenze di organico nella casa circondariale di Cosenza, e se ritenga, in caso affermativo, che si debba sollecitamente intervenire per un forte rafforzamento del corpo di polizia penitenziaria. (3-00624)

Interrogazioni a risposta scritta:

ROTUNDO e LUIGI PEPE. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

recenti notizie di stampa ipotizzano la soppressione delle sedi distaccate del Tribunale di Lecce, fra le quali quella di Tricase, con la contestuale istituzione di una seconda sede di tribunale civile e penale in Lecce;

l'attuale sezione distaccata di Tricase amministra giustizia per ben 18 comuni nel Sud Salento, la maggior parte dei quali distanti 60 chilometri dalla sede del capoluogo di provincia e, pertanto, la sede di Tricase rappresenta anche dal punto di vista logistico una entità funzionale di raccordo nei territori comunali finora facenti capo a Tricase anche per numerosi servizi erogati in ambito distrettuale;

il comune di Tricase ha in proprietà sia la sede, perfettamente idonea, funzionale ed attrezzata dell'attuale sede distaccata, dotata di ampi parcheggi e ubicata su strada di raccordo con la provinciale Maglie-Leuca, tale da consentire di evitare l'ingresso in paese col conseguente traffico, sia il nuovo immobile sede del nuovo tribunale in fase di completamento, anch'esso ubicato su una strada di facile accesso da raccordi periferici, immobili entrambi disponibili ed idonei per la destinazione a uffici di nuova sede di tribunale;

il Consiglio comunale di Tricase, convocato in sessione straordinaria, con delibera del 29 novembre 2001 ha approvato all'unanimità un ordine del giorno per l'istituzione di una sede di tribunale di Tricase oppure, in subordine, il mantenimento della sezione staccata:

quali iniziative urgenti il Governo intenda adottare affinché la riforma del-

l'amministrazione della giustizia non penalizzi, con la soppressione della sede staccata del tribunale di Tricase, intere popolazioni allontanandole di fatto dalla fruizione di diritti fondamentali quali quello della giustizia. (4-01948)

MARAN. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

più volte è stata denunciata al Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria la situazione relativa alla grave e cronica carenza di organici degli agenti di Polizia penitenziaria, che ha raggiunto livelli di estrema emergenza all'interno delle carceri del Friuli Venezia Giulia;

tale carenza è causa di continui e gravi episodi, che si verificano quotidianamente all'interno degli istituti penitenziari del Friuli, di cui si ricorda, il più eclatante ha riguardato l'evasione di 5 detenuti nella casa circondariale di Udine;

il personale da troppi anni è sottoposto a turni stressanti, con pochi riposi a disposizione e, soprattutto, a prestare la propria prestazione lavorativa all'interno di strutture a dir poco fatiscenti, con una popolazione detenuta sempre in aumento e in un ambiente gelido, malsano e ad alto rischio;

pur troppo, pur a fronte delle numerose denunce effettuate sulle carenze in argomento, il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ha recentemente proceduto alla distribuzione di personale con la qualifica di agente di polizia penitenziaria assegnando solamente 6 unità al Friuli Venezia Giulia, in particolare 4 agenti a Tolmezzo e 2 a Trieste —:

quali iniziative il Governo intenda assumere per il necessario e urgente potenziamento delle dotazioni organiche degli istituti penitenziari della regione Friuli Venezia Giulia. (4-01951)